

# **REGIONE LAZIO**



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO SOCIALE

**Direzione Regionale:** FORMAZIONE PROFESSIONALE, FSE ED ALTRI COFINAN. TI

**Area:** PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE

## **DETERMINAZIONE**

N. D0174 del 28/01/2009

Proposta n. 1167 del 23/01/2009

**Oggetto:**

Procedura aperta per l'appalto del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma, a valere sul P.O.R. Lazio FSE ob. competitività regionale e occupazione - 2007-2013, Asse V Transnazionalità, obiettivo specifico m).

**OGGETTO:** Procedura aperta per l'appalto del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma, a valere sul P.O.R. Lazio FSE ob. competitività regionale e occupazione – 2007-2013, Asse V Transnazionalità, obiettivo specifico *m*).

## **IL DIRETTORE REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE, FSE E ALTRI INTERVENTI COFINANZIATI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione Formazione

### **VISTI**

- il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5.07.2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n.241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni, che individua l'efficacia, la celerità e la semplificazione quali criteri informatori dell'azione amministrativa e assicura il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- il Decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e integrazioni;
- il nuovo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale n. 25/2001 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 23/1992 relativa all'ordinamento della formazione professionale;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo del FSE - "Competitività Regionale e Occupazione" della Regione Lazio 2007 – 2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5769 del 21/11/2007 di seguito denominato POR FSE;
- la DGR n.1029/2007. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, Ob. competitività regionale ed occupazione 2007/13;
- il Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con DGR n. 213/2008;
- le Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013, MEF – RGS – IGRUE;

- la Deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24.01.2008, concernente l’attuazione dell’art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 28 gennaio 2008;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 036 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- La Deliberazione di Giunta n. 311 del 24/04/2008, “Adesione al Progetto Interregionale/transnazionale “Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani” e approvazione dello Schema Protocollo d’Intesa” ed i relativi allegati, cui si rinvia *per relationem* anche per la motivazione del presente atto.

## **CONSIDERATO** che

- il Programma operativo della Regione LAZIO ob.CRO FSE 2007/2013 prevede come obiettivo specifico dell’Asse V “Transnazionalità e interregionalità” la promozione la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche;
- la Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000-2006 ha realizzato un progetto denominato “Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano” il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l’adozione di nuovi metodi di lavoro, di nuove tecnologie e la collaborazione con gli stakeholder;
- a partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l’interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007-2013 ad altre Regioni e Province Autonome , nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le “buone pratiche” e facilitare forme di collaborazione e l’ integrazione tra sistemi;
- a tal fine la Regione Lazio ha approvato, con la sopracitata Deliberazione di Giunta n. 311 del 24/04/2008, il Protocollo d’intesa tra tutte le istituzioni coinvolte, impegnandosi a dare attuazione al progetto Interregionale/transnazionale “*Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani*”, presentato dalla Provincia autonoma di Bolzano, presso gli Uffici giudiziari che sarebbero stati individuati dalla apposita Unità strategica istituita a livello centrale (MdG e DFP), selezionando i soggetti attuatori attraverso una procedura di gara d’appalto che avrà ad oggetto l’acquisizione di servizi di consulenza gestionale e supporto al cambiamento organizzativo;
- l’Unità strategica istituita a livello centrale ha designato, con nota n. 0026485 del 06/06/2008, quale ufficio giudiziario destinatario dell’intervento, la Corte d’Appello di Roma, individuando, quale importo di finanziamento necessario alla realizzazione dell’intervento, la somma di Euro 650.000,00;
- i servizi di cui sopra saranno articolati secondo le modalità previste dal bando di gara, dal disciplinare di gara e relativa modulistica allegata allo stesso e dal capitolato di gara, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ai sensi dell’art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le stazioni appaltanti devono trasmettere il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea;
- in base al comma 7° dello stesso articolo, il bando deve essere, altresì, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul “profilo di committente” della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove il contratto deve essere eseguito;

- risulta impossibile procedere alla pubblicazione sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, prevista ex lege dall'art. 66, comma 7° del D.Lvo 163/2006, causa la mancata attivazione del servizio;
- la Regione Lazio è tenuta a versare un contributo (CIG n. 02641932F5), pari ad Euro 250,00, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto indicato e con le modalità previste dalla deliberazione della citata Autorità del 24.01.2008;

## **RITENUTO**

- di procedere all'indizione di una gara di appalto con procedura aperta ex art. 55 del d.lgs. 163/2006 per l'appalto del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma;
- di approvare il bando di gara (All.1), il disciplinare di gara e modulistica allegata (All.2), il capitolato di gara (All.3), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All.4) e lo schema di estratto del bando di gara da pubblicare sui quotidiani (All.5), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- che l'aggiudicazione dell'appalto debba avvenire in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 d.lgs. 163/2006;
- che i criteri di valutazione dell'offerta pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto debbano essere stabiliti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- che il costo massimo del servizio, e quindi l'importo posto a base d'asta della procedura d'appalto, vada quantificato globalmente in € 650.000,00 (seicentocinquantamila\00) oltre IVA come per legge, a valere sull'Asse V "Transnazionalità", obiettivo specifico *m*), ove risultano disponibili adeguate risorse;
- che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto verranno impegnate con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute in seguito alla procedura di gara in oggetto vada nominata, con le modalità specificate nel disciplinare di gara allegato alla presente, con atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- di pubblicare il bando, nella versione di cui all'Allegato 4, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e nella versione di cui allo schema in Allegato 5, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove il contratto deve essere eseguito;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento delle suddette pubblicazioni si procederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- di pubblicare altresì il bando sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento della contribuzione (CIG n. 02641932F5) dovuta, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si provvederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;

- di pubblicare la presente determinazione, il bando di gara di cui all'Allegato 1, il disciplinare di gare e relativa modulistica di cui all'Allegato 2 e il capitolato di gara di cui all'Allegato 3, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it) quale profilo di committente della stazione appaltante, al fine di darne la massima diffusione;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

## **DETERMINA**

- di procedere all'indizione di una gara di appalto con procedura aperta ex art. 55 del d.lgs. 163/2006 per l'appalto del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma;
- di approvare il bando di gara (All.1), il disciplinare di gara e modulistica allegata (All.2), il capitolato di gara (All.3), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All.4) e lo schema di estratto da pubblicare sui quotidiani (All.5), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- che il costo massimo del servizio e quindi l'importo posto a base d'asta della procedura d'appalto vada quantificato globalmente in € 650.000,00 (seicentocinquantamila) oltre IVA come per legge, a valere sul (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" – sull'Asse V "Transnazionalità", obiettivo specifico *m*), ove risultano disponibili adeguate risorse;
- che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto verranno impegnate con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute sarà nominata, con le modalità specificate nel disciplinare di gara allegato alla presente, con atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- di pubblicare il bando, nella versione di cui all'Allegato 4, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e, nella versione di cui allo schema in Allegato 5, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove il contratto deve essere eseguito;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento delle suddette pubblicazioni si procederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;

- di pubblicare altresì il bando sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento della contribuzione (CIG n. 02641932F5) dovuta, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si provvederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- di pubblicare la presente determinazione, il bando di gara di cui all'Allegato 1, il disciplinare di gare e relativa modulistica di cui all'Allegato 2 e il capitolato di gara di cui all'Allegato 3, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it) quale profilo di committente della stazione appaltante, al fine di darne la massima diffusione;
- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è l'Avv. Elisabetta Longo.

Il Direttore regionale  
(Avv. Elisabetta Longo)